

Questa mattina, a Sassari, è stato compiuto un passo avanti decisivo per risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico nell'isola dell'Asinara.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Questa mattina, a Sassari, è stato compiuto un passo avanti decisivo per risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico nell'isola dell'Asinara. A sancirlo è un Accordo di programma firmato dall'assessorato dell'Industria, il comune di Porto Torres, il Parco Nazionale dell'Asinara, l'Agenzia Regionale Conservatoria delle Coste e il Gestore unico del servizio idrico integrato, Abbanoa. All'incontro per la sigla del documento erano presenti l'assessora Maria Grazia Piras, il sindaco di Porto Torres, Sean Wheeler, il commissario straordinario della Conservatoria, Giovanni Pilia, e l'amministratore unico di Abbanoa, Abramo Garau.

Grazie all'intesa si identificano i ruoli e le competenze dei soggetti che dovranno portare alla riqualificazione delle infrastrutture e all'efficientamento delle reti di distribuzione dell'acqua a Cala d'Oliva. In sostanza, l'accordo firmato oggi accelera le procedure per realizzare le opere necessarie per l'inserimento nel perimetro d'Ambito di competenza di Abbanoa delle infrastrutture idriche, fognarie e depurative dell'Asinara e per il riordino del servizio idrico integrato dell'isola. Si apre quindi una nuova fase destinata ad accelerare i lavori indispensabili per sostenere la progettazione e la pianificazione in atto all'Asinara. Entro 20 giorni a partire da oggi, verrà siglata un'intesa tra il comune di Porto Torres e Abbanoa, un atto propedeutico alla messa in sicurezza di tutta la rete idrica e al trasferimento degli impianti in capo al Gestore Unico. In contemporanea con la verifica del cosiddetto 'stato di consistenza', potranno essere avviati i lavori per la messa in sicurezza degli impianti esistenti. In una fase successiva saranno attuati gli interventi sulle infrastrutture e sulla parte dei bacini di riserva delle acque. I tempi saranno rapidi e le risorse finanziarie sono pari a 3,2 milioni di euro, in capo all'assessorato dell'Industria, che ha già erogato al comune di Porto Torres una prima tranche di 320mila euro. Il resto verrà trasferito man mano che andranno avanti i lavori a Cala d'Oliva. Ulteriori risorse serviranno invece per estendere i lavori sulle infrastrutture previste in altre zone dell'Asinara.

«Avevamo promesso di risolvere questo problema annoso e stiamo mantenendo gli impegni presi – ha commentato l'assessore Maria Grazia Piras -. La riqualificazione del sistema idrico dell'Asinara è prioritaria per consentire lo sviluppo del potenziale di ricettività turistica dell'isola, per facilitare l'insediamento di popolazione residente e favorire la nascita di attività produttive, ovviamente nel rispetto del Piano previsto dall'Ente Parco. Stiamo regolando in maniera ottimale le procedure per la gestione e il governo delle diverse iniziative, grazie all'apporto e alla collaborazione di tutti gli enti e le aziende coinvolte nell'intervento. Si è avviata con decisione la procedura per realizzare all'Asinara un servizio idrico integrato all'altezza delle esigenze e delle aspettative di tutti, compresi i cittadini.»



Comments

comments